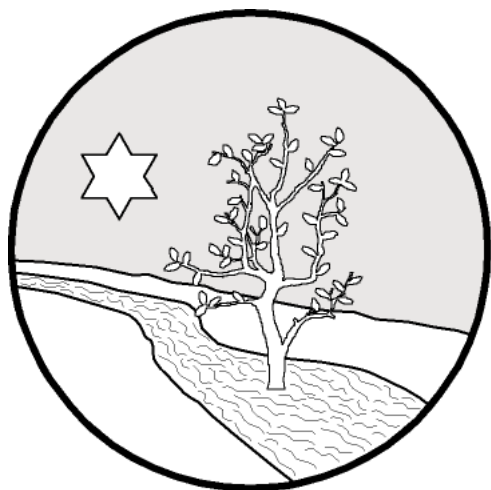


SANTUARIO S. MARIA DEL FONTE CARAVAGGIO



IL RAMO FIORITO

Anno II – 7 marzo 2010

QUARESIMA IN SANTUARIO

Ogni sabato, dopo la Messa festiva delle ore 16, si celebra la *Via Matris*, pio esercizio col quale si contempla la Vergine Maria associata alla passione di Cristo.

Ogni domenica, alle ore 15, si celebra la *Via Crucis* meditando – a puntate – la passione secondo Luca, quella che sarà proclamata per intero la Domenica delle Palme. Alle 15.30 segue il *Rosario*.

STABAT MATER DI ROSSINI

Questa sera, alle ore 18.15, in basilica verrà eseguito lo *Stabat Mater* per soli, coro e orchestra di Gioacchino Rossini.

Denia Mazzola Gavazzeni, soprano

Laura Brioli, mezzosoprano

Giovanni Botta, tenore

Daniele Cusari, basso

Coro *Bach*

Orchestra Sinfonica *Ab Harmoniae*

Direttore Daniele Agiman

L'ingresso è libero.

Il brano in programma è di notevole valore musicale (il nome di Rossini è una garanzia di per sé) che sarà eseguito da 4 solisti, un coro di 40 elementi e un'orchestra pure composta da 40 elementi. Sarà anche un'ora di elevazione spirituale per questo tempo di Quaresima: è noto, infatti, che il testo della sequenza *Stabat Mater dolorosa* contempla il mistero di Maria ai piedi della croce, associata alla passione del Figlio.

IL DONO DELL'INDULGENZA

1

Sul Ramo del 14 febbraio scorso si è scritto che la Penitenzieria apostolica, a nome del Sommo Pontefice, ha concesso la possibilità di ricevere il dono dell'Indulgenza a quanti verranno pellegrini al Santuario durante le celebrazioni centenarie.

Ad alcune richieste di spiegazione su cos'è l'Indulgenza si dà risposta, a puntate, riportando per intero quanto dice in proposito il Catechismo della Chiesa Cattolica ai nn. 1471-1479.

1471 La dottrina e la pratica delle indulgenze nella Chiesa sono strettamente legate agli effetti del sacramento della Penitenza.

Che cos'è l'indulgenza?

L'indulgenza è la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati, già rimessi quanto alla colpa, remissione che il fedele, debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, la quale, come ministra della redenzione, autoritativamente dispensa ed applica il tesoro delle soddisfazioni di Cristo e dei santi. L'indulgenza è parziale o plenaria secondo che libera in parte o in tutto dalla pena temporale dovuta per i peccati. Le indulgenze possono essere applicate ai vivi o ai defunti.

Le pene del peccato

1472 Per comprendere questa dottrina e questa pratica della Chiesa bisogna tener presente che il peccato ha una duplice conseguenza. Il peccato grave ci priva della comunione con Dio e perciò ci rende incapaci di conseguire la vita eterna, la cui privazione è chiamata la "pena eterna" del peccato. D'altra parte, ogni peccato, anche veniale, provoca un attaccamento malsano alle creature, che ha bisogno di purificazione, sia quaggiù, sia dopo la morte, nello stato chiamato Purgatorio. Tale purificazione libera dalla cosiddetta "pena temporale" del peccato. Queste due pene non devono essere concepite come una specie di vendetta, che Dio infligge dall'esterno, bensì come derivanti dalla natura stessa del peccato. Una conversione, che procede da una fervente carità, può arrivare alla totale purificazione del peccatore, così che non sussista più alcuna pena.

1473 Il perdono del peccato e la restaurazione della comunione con Dio comportano la remissione delle pene eterne del peccato. Rimangono, tuttavia, le pene temporali del peccato. Il cristiano deve sforzarsi, sopportando pazientemente le sofferenze e le prove di ogni genere e, venuto il giorno, affrontando serenamente la morte,

di accettare come una grazia queste pene temporali del peccato; deve impegnarsi, attraverso le opere di misericordia e di carità, come pure mediante la preghiera e le varie pratiche di penitenza, a spogliarsi completamente dell'“uomo vecchio” e a rivestire “l'uomo nuovo” (cfr Ef 4,24).

III CENTENARIO: ANCORA LAVORI IN CORSO

Anche nel corso della prossima settimana tutte le celebrazioni (Messa e Rosario) del mattino e del pomeriggio saranno trasferite al Centro di Spiritualità. Si ritornerà in basilica sabato pomeriggio.

Questo perché fervono i lavori di messa a punto della basilica dopo il restauro della navata minore concluso nei giorni scorsi. Sostanzialmente sono lavori di pulizia che, in un ambiente così vasto, non possono concludersi in pochi giorni. Ad es. si è dovuto installare un ponteggio alquanto complesso al fine di pulire la parte alta del ciborio settecentesco che sovrasta l'altare maggiore. I due transetti e le cappelle laterali della navata maggiore sono già stati puliti; restano da lavare e lucidare tutti i pavimenti (a titolo di curiosità si tratta di quasi 3.000 m²). Tutto, comunque, sarà pronto per la sera di mercoledì 24 marzo, quando il vescovo diocesano, mons. Dante Lafranconi, presiederà la Veglia nell'Annunciazione del Signore e aprirà le celebrazioni per il III Centenario dell'Incoronazione di S. Maria del Fonte.

Per tale occasione è in fase avanzata di preparazione anche una cancellata che sarà posta nella navata minore (fresca di restauro) ed entro la quale verrà esposto alla venerazione dei fedeli il gruppo ligneo dell'Apparizione; solo al termine delle celebrazioni centenarie (3 ottobre) le statue di Maria e Giannetta torneranno al loro posto consueto, nello speco sotto l'altare maggiore.

Stanno preparandosi anche i cantori delle parrocchie di Brignano, Caravaggio, Cassano, Fontanella, Misano, per animare il canto.

A giorni verranno esposti, all'interno e sui fianchi della basilica come pure agli ingressi del Santuario, striscioni che riportano il logo (con il capo coronato di Maria) e il motto del III centenario: *L'anima mia magnifica il Signore: egli incorona gli umili di vittoria.* Tale motto, inoltre, sarà cantato a mo' di antifona nel corso delle celebrazioni.

Questo e altro per aiutare i pellegrini a vivere un'intensa e gioiosa esperienza di fede.

Grazie di cuore a quanti si mostrano sensibili a questi interventi e li sostengono con prestazione di manodopera oppure con offerte in denaro.

LIBRO DEL PELLEGRINO

Sarà presto disponibile un libretto dal titolo *Pellegrini al santuario S. Maria del Fonte in Caravaggio*. Contiene cenni storici sul santuario, il testo del messaggio lasciato da Maria a Giannetta, le preghiere scritte dai vescovi alla Madonna di Caravaggio; inoltre riporta preghiere per varie occasioni o situazioni, preghiere per gesti di devozione a Maria nel suo santuario... Il testo è arricchito di varie illustrazioni, diverse delle quali inedite. Pagine 64, in 4 colori, € 2.50.

DVD SUL SANTUARIO

Sarà presto disponibile pure un DVD dal titolo *Santa Maria del Fonte in Caravaggio – storia, fede e arte* che ripercorre la plurisecolare vicenda religiosa maturata in questo luogo di grazia. Dotato di menù interattivi, il DVD dura circa un'ora e costa € 15.

CELEBRAZIONI

- **Messe:**
giorni festivi 7 – 8 – 9 – 10 – 11 – 12
 16 – 17
giorni feriali 7 – 8 – 9 – 10 – 16
- **Confessioni:** 7 – 11.30; 15 – 18
- **Adorazione:** nei giorni feriali, dalle 10.30
 alle 12, dalle 14 alle 15.30
- **Rosario:** da Lunedì a Venerdì, ore 15.30
 Sabato, ore 16.45 (circa)
 Domenica, ore 15.15
- **Affidamento dei bambini:**
 ultima domenica del mese, alle ore 15
- **Benedizione delle persone (al fonte):**
giorni festivi: 9 – 10 – 11 – 12
 15 – 16 – 17
sabato: 15.45
- **Benedizione auto:**
giorni festivi: 8.45-9.45-10.45-11.45
 14.45-15.45-16.45
sabato: 15.30